

1533 Magnifico Capitano Giovanni Vergara

Archivio di Stato di Napoli – Regia Camera della Sommaria - Segreteria
Partium – stanza 158 – busta 153

© 2015 Roberto Vergara Caffarelli

Nella storia di Giovanni Vergara¹ ho scritto che fin dal 1528 il Cardinale Pompeo Colonna aveva raccomandato il capitano Vergara a Carlo V. La notizia è data in un estratto della sua corrispondenza²:

+ dice lo que mucho y bien del capitán Vergara casado con hija de cabra ha servido y sirve y suplica a su majestad le haga merced.

Altre informazioni su Giovanni provengono dai documenti riportati da Nino Cortese³ ove si parla dei *Cargos sobre Suma e Fiume Frido*:

El capitan Joan de Vergara, que tiene en guardia a Gaeta, tiene por concession del Principe [d'Oranges] dozientos scudos annuos sobre los bienes de Joan Tomacello de Napoles. Tiene d'estos bienes el dicho capitan fasta la suma de XXXV ducatos annuos sobre ciertas casas e botigas y pedaços de tierra del dicho Tomacello. E mas d'estos bienes a cumplimiento de su gracia tiene sobre la starça grande y entradas de Suma que fueron de dicho Jacobo Tomacello⁴ que los han quitado de las entradas que tenia la condessa de la Saponara⁵, por ser anterior en drecho el fisco, en la persona del dicho Tomacello, ciento ochenta y cinco ducados.

Si vede da questa notizia che il principe d'Orange aveva assegnato una entrata di 285 ducati annui su beni posti nella Calabria Citeriore. Dallo scritto che segue risulta che successivamente il cardinale Pompeo Colonna⁶ aveva cambiato questa concessione trasferendo l'entrata su proventi fiscali dalla terra di Piedimonte⁷.

¹ - <http://www.vergaracaffarelli.it/styled/files/2-giovanni-vergara.pdf>

² - Colección Salazar y Castro, signatura A-43, fol. 100v.

³ - NINO CORTESE, *Feudi e feudatari napoletani della prima metà del cinquecento*. Arch. Stor. Prov. Napol. LIV, 1929, pp. 128-132. Questo ampio lavoro si basa su documenti provenienti dallo Archivio General de Simancas (Valladolid); in particolare il secondo appartiene al 1531 e ci dà minuta relazione dei possedimenti feudali ritornati al Fisco dopo gli avvenimenti del 1527-30, perché già in dominio di ribelli esclusi dall'amnistia concessa da Carlo V nel 1530.

⁴ - Iacopo Tomacelli aveva sposato Porzia Filomarino, figlia di Marcantonio viceré della Capitanata.

⁵ Maria Aldonca Beltran.

⁶ - Pompeo Colonna (1479-1532). Da Wikipedia: «Nel 1526 l'imperatore Carlo V entrò in conflitto con il pontefice. Non potendo intervenire direttamente su Roma per problemi interni, chiese aiuto ai Colonna, che risposero prontamente. Nella notte tra il 19 ed il 20 settembre 1526, Pompeo occupò con un esercito di 8.000 uomini la porta di San Giovanni in Laterano e Trastevere, spingendosi lungo il Borgo Vecchio fino quasi al Vaticano. Clemente VII si rifugiò a Castel Sant'Angelo lasciando che il Vaticano venisse saccheggiato dalle truppe del cardinale. L'8 maggio 1527 durante il sacco di Roma, il cardinale entrò in città seguito da molti contadini dei suoi feudi, che saccheggiarono tutte le case in cui ancora rimaneva qualcosa da rubare o da distruggere. Successivamente Pompeo Colonna si ritirò con calma a Napoli. Qui rivestì la carica di luogotenente del Regno fino alla sua morte.»

⁷ - Non so dire se si tratti dell'attuale Piedimonte Matese, che era feudo dei Gaetani d'Aragona, oppure di Piedimonte di Casolla, feudo degli Alois, ambedue in provincia di Caserta.

M[agnifi]ci capitanei Joannis de vergara

Egregie vir &c. Lo mag[nifi]co Capitano Joan de vergara ne ha facto intendere che della sua Intrata de cento octanta cinco ducati lo anno che ha tenuto sopra le intrate de questa t[er]ra de pedimonte per virtu de le l[ette]re del R[everendissi]mo conda[m]⁸ Cardinal Colonna olim Conm[andan]te G[e]n[er]ale de quisto regno in excambio de la gr[azi]a che li havea facta lo Ill[ustrissi]mo conda[m] principe de orangi. Resta ad havere certi denari ad ip[s]o debiti pro rata temporis sine al di che hanno presa la possessione sopra d[it]te Intrate li Gentilhomini che ne hanno havuta gr[azi]a da la ces[area] M[ae]s[tà per le quale gr[azi]e é stata tolta ad ip[s]o exp[onen]te d[it]ta sua intrata | ricercandoce p[ro]vedamo che li sia pagata d[it]ta sua rata che deve havere | Per tanto vi dicimo ordiniamo et comandamo che a d[it]to exp[onen]te o / ad suo leg[itim]o procu[rato]re debbiare pagare tutto che deve havere de la d[it]ta sua Intrata de cento octanta cinco ducati lo anno de tutto el tempo passato che é stato in possessione de quella et che no[n] li è stata pagata sine al di de la captura de la po[ssessio]ne de li dicti novi concessionarij de la ces[area] M[ae]s[tà recuperandone da ip[s]o exp[onen]te | o | dal suo procu[rato]re la apoca de recepto ad vui una con la p[rese]nte valitura et admicte. da in lo rendere de v[ost]ri cunti. Et no[n] fate lo c[on]trario &c. Dat[um] neap[oli] die VI me[n]sis maij 1533:

Augustinus de franc[isc]o⁹ loc[um]tenen[s]

Nardus ant[oni]s de lo rizio¹⁰ p[ro] mag[ist]ro acto[rum]

Ioanni de henrico erario
t[er]re pedimontis:

⁸ - condam = quondam.

⁹ - Si veda: GENNARO RAVIZZA *Collezione di diplomi e di altri documenti de'tempi di mezzo e recenti per servire alla storia della città di Chieti*, Napoli 1835, vol. 3, pp. 44 e 46. ALFONSO SILVESTRI, *La baronia del Castello di Serra nell'età moderna* (parte prima), Frattamaggiore 1993, vol. 1. *Lo stato politico, ed economico della dogana della mena delle pecore di Puglia*, Napoli 1781, Vol. 1, p. 103. CESARE COLAFEMMINA, *The Jews in Calabria*, Leiden – Boston 2012, p. 655.

¹⁰ - MICHELE GUERRA, *Documenti per la città di Aversa*, Frattamaggiore 2002, p. 36. GENNARO RAVIZZA *Collezione di diplomi e di altri documenti de'tempi di mezzo e recenti per servire alla storia della città di Chieti*, Napoli 1835, vol. 3, p. 46. *Documenti per la Città di Aversa*, Aversa, 1801 (a cura di Michele Guerra) Ristampa, Frattamaggiore, 2002 (a cura di G. Libertini). Nozze Pércopo-Luciani, GIOVANNI ROSALDA, *Un episodio nella vita di Vittoria Colonna*, Napoli 1903, p. 138.

1533 Magnifico Capitano Giovanni Vergara

Archivio di Stato di Napoli – Regia Camera della Sommaria - Segreteria
Partium – stanza 158 – busta 153

Autorizzazione alla pubblicazione del 26 ottobre 2015

Concessione n°. 17/2015

Protocollo n°. 28.34.07 6057 del 28 ottobre 2015

Egregie viri & lo mag^o Capitano Joan de uergara ne ha facto
intendere che dela sua intrata de cento octanta cinco ducati
lo anno che ha tenuto sopra le intrate de questa tra de
pedimonte per virtu de le lre del R^{mo} condá Cardinal
colonna olim lo sum^{te} gnate de questo regno In excambio
dela gra che li hauea facta lo 1^{mo} condá principe de
orangi. Resta ad hauere certi denari ad ipso debiti pro
rata temporis fine aldi che hanno presa la possessione
sopra dte intrate li Gentilhomini che ne hanno hauuto
gra data ces. 1^{ta} per le quale gre e stata tolta ad ipso
expte dta sua intrata, recerchandoe quedamo che li sia
pagata dta sua rata che deue hauere. Per tanto ve diamo
ordinamo et comandamo che ad dno expte o ad suo leg^o
promre debiate pagare tutto quello che deue hauere
dela dta sua intrata de cento octanta cinco ducati lo
anno de tutto el tempo passato che e stato in possessione
de quella et che non e stata pagata fine aldi dela captura
dela pone deli dicti noui concessionarij dela ces. 1^{ta} re-
cuperandone da ipso expte lo dal suo promre la apoca
de recepto ad vni vna con la pnte ualitura et admi^oda
In lo rendere de vni Cunti. Et no fate lo gharo &. Dat^o
neap. & die 1^o mensis maij 1533. Augustinus de franco loc^o

Hardg ant^o delo vizio & magro acto &

Joanni de henrico exario
tre pedimontis: